

L'APPUNTAMENTO In vetrina mobilità, robotica e realtà virtuale con un occhio all'ambiente



I promotori di «Futura Expo», la vetrina della transizione ecologica in programma dal 2 al 4 ottobre

Futura Expo, Brescia punta sulla sostenibilità

Dal 2 al 4 ottobre in Fiera l'evento dedicato alla transizione ecologica. Presenti 96 espositori e attesi 500 interventi in 121 convegni

Luca Goffi

●● Brescia si veste di verde per accogliere Futura Expo, l'esposizione che mette al centro la transizione ecologica. L'importanza degli investimenti green per garantire un progresso sostenibile e il benessere per tutti.

Dunque dal 2 al 4 ottobre dalle 8.30 alle 19.30 il Brixia Forum diventerà una macchina del tempo per proiettarsi nel futuro, in coerenza con le finalità dell'agenda 2030. Gli espositori saranno 96, 7 le sale conferenza in cui oltre 500 oratori svolgeranno 121 convegni.

I relatori più conosciuti al grande pubblico saranno Alessandro Baricco, Marco Paolini, Leonardo Manera, Alessandro Milan, Paolo Manocchi, Ermete Realacci, Roberto Battiston, Carlo Petri. Ma non solo, le esperienze uniche la faranno da padrona come il viaggio sull'auto elettrica a guida autonoma oppure i laboratori pratici di robotica. La suggestiva

possibilità di immergersi nella gamification tecnologica, quattro gruppi con a disposizione un robot dovranno superare diverse prove. Una nuova visione che ha nei giovani i principali interpreti del cambiamento. Smart Future Academy realtà nata a Brescia, ma di portata nazionale, opererà nella tre giorni per guidare gli studenti delle superiori verso quei mestieri legati all'ambito green che nel prossimo futuro offriranno salari rilevanti.

«Il capitale umano è fondamentale, bisogna formare i giovani in base ai grandi cambiamenti in atto - spiega Roberto Saccone presidente della Camera di commercio di Brescia -. L'obiettivo è creare un punto d'incontro per unire il coinvolgimento esperienziale con i convegni di approfondimento». Intanto le iscrizioni stanno già arrivando e in pochi giorni, senza alcuna pubblicità, si è già superato il centinaio di adesioni. Anche perché l'occasione di immergersi nella realtà aumentata con Oculus, o prova-

re una e-bike per scalare le vette del Tour de France è unica. Invece gli amanti delle quattro ruote potranno visionare ogni appendice aerodinamica della monoposto della Ferrari di Formula Uno. Per chi ama il caffè ci sarà la più grande caffettiera mai prodotta, interamente con alluminio riciclato. Infatti il primo obiettivo è la sostenibilità con installazioni carbon neutral.

«Dopo due anni di pandemia si torna alla vivibilità. Un'esposizione ricca di contenuti: dall'area convegnistica, all'attività esperienziale, alle installazioni artistico di design e al living lab - analizza Ludovico Monforte, Project Manager FUTURA -. Lo sforzo è anticipare i tempi e lasciare che le persone prendano dimestichezza con le innovazioni tecnologiche che tra qualche anno utilizzeranno nella vita quotidiana».

Intanto gli operai alla rotonda tra corso Palestro e corso Zanardelli, sono all'opera a erigere la torre di depurazione dell'aria che verrà inaugurata lunedì 12 settembre. L'i-



La torre di depurazione dell'aria

scriziona a Futura Expo è gratuita dal sito www.futura-brescia.it; vedendo gli eventi importanti e le occasioni di unire innovazione a intrattenimento, è bene prenotare anziché attendere il proprio turno in coda alla biglietteria. ●